



PROPRIETARI EDILIZI

Vigne: «Il Governo spende e spande e poi si rivale su di noi»

BELLUNO

«Ok i bonus, ma la cosa a dir poco vergognosa che abbiamo scoperto nel decreto Mil-leproroghe è la norma che blocca l'aggiornamento Istat del canone di locazione corrisposto dalle pubbliche amministrazioni, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali».

Non ci sta l'Associazione Proprietari edilizia, che per bocca del presidente regionale fa conoscere il proprio disappunto: «L'aggiornamento era necessario», spiega il bellunese Michele Vigne, «specie in periodi di inflazione marcata, se si considera che i contratti in questione hanno solitamente una dura-

ta di dodici anni, sempre con il medesimo canone. Parliamo di un blocco che dura da undici anni».

«In questo caso», commenta sconsolato Vigne, «le motivazioni con le quali viene calpestatato il diritto del proprietario dell'immobile hanno del risibile. Il Governo punta sulle "esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica". Ma come? Lo Stato spende e spande i soldi dei contribuenti, spreca risorse e si preoccupa di contenere la spesa pubblica solo quando c'è da pagare a un proprietario quanto concordato in contratto e previsto dalla legge?». —